

Anno XXII N° 225 Aprile - Maggio 2021

4Passi

notiziario mensile a cura del Gruppo Escursionistico

Oltrelacittà



Copia riservata per

«Nome società»
«Riga 1 indirizzo»
«Riga 2 indirizzo»
«Città»

...E COSÌ...FORSE...TORNEREMO
"OLTRELACITTÀ" INSIEME

COMUNICATO IMPORTANTE:

OLTRELACITTA' RIPRENDE FINALMENTE L'ATTIVITA'

Sono contento di aver proposto questa opportunità, naturalmente con tutte le precauzioni e attenzione delle norme di sicurezza e di buon senso necessarie.

Speriamo che sia anche una bella giornata di sole e di convivialità fra amici,....cosa che ci manca ormai da troppo tempo!

Maurizio Susini

Domenica 9 Maggio 2021 Cerbaia: passeggiata lungo la Pesa

ATTENERSI ALLE SEGUENTI DISPOSIZIONI PER L'ESCURSIONE

- 1) Al ritrovo è assolutamente vietato formare capannelli.
- 2) Salutarsi ad adeguata distanza, meglio se con telefonino.
- 3) Il pullman da noi prenotato viaggerà con il solo autista, ma sarà cura da parte dei conducenti delle auto di seguirlo scrupolosamente cercando di non farsi seminare.
- 4) Ogni auto deve avere un riconoscimento e porre un cartello in cui si comunica che il corteo formatosi non è relativo ad un matrimonio o a un funerale.
- 5) All'inizio dell'escursione si formeranno gruppi distinti con un responsabile: gruppo di chi è già stato contagiato, gruppo dei vaccinati, gruppo dei possibili contagiabili.
- 6) Al momento del pranzo, il panino dovrà essere consumato RIGOROSAMENTE ALL'APERTO.
- 7) Le postazioni dovranno essere a gruppi di un massimo di 4 persone sedute stando a due a due di spalle con le gambe rivolte all'esterno.
- 8) I rifiuti residui dalle consumazioni dovranno essere suddivisi e posti in sacchetti personali di colore diverso a secondo della loro natura; es.: verde il biologico, blu vetro e lattine, giallo la carta, rosso per eventuali cambi di mascherine.

IL RIENTRO SARA' PREVISTO ALLE 21.30 ONDE EVITARE DI SUBIRE CONTROLLI
DALLE FORZE DELL'ORDINE
PERCHE'.....SE VI TROVANO ALL'ESTERNO DURANTE IL COPRIFUOCO SON C.....VOSTRI.

Ulteriori informazioni all'ultima pagina

BLOCK NOTES: Cerbaia - Lungo la Pesa Domenica 9 Maggio 2021

Organizzatori : Piero Martini - Mario Ranfagni

Ritrovo: ore 8:45 Piazza del Vingone

Partenza: ore 9:00

Pranzo a sacco

Escursione: Facile - (dislivello 200 metri circa)

Durata escursione: 3:30 ore circa (km 13,00 circa)

Tasporto: esclusivamente mezzi propri

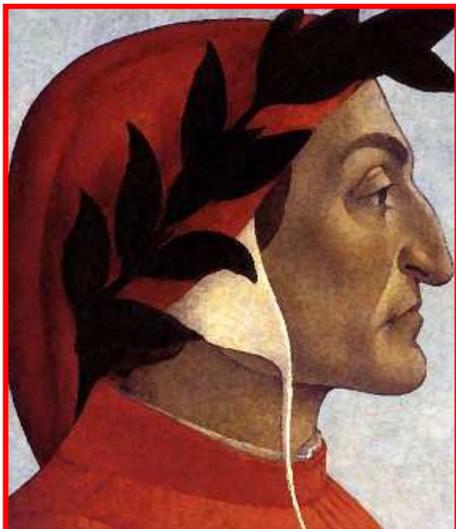
Quota individuale € 5,00

Iscrizioni a partire da subito Telefonando al referente

Mario Ranfagni 349 7541783



**N.B.: SI RICORDA CHE PER PARTECIPARE ALLE ESCURSIONI
E' NECESSARIA LA TESSERA ARCI OLTRELACITTA' VALIDA**



Nel nome di DANTE

CONOSCERE MEGLIO DANTE....e BEATRICE

Quella fra Dante e Beatrice è sicuramente una delle storie d'amore più famose della letteratura occidentale.

Gran parte della sua fama è sicuramente dovuta alla presenza della donna in due celebri opere letterarie del poeta fiorentino, la Vita Nova e, soprattutto, la Divina Commedia. Non si sa nulla di certo sui rapporti che intercorsero fra i due: è probabile che si fossero incontrati, ma è difficile che fra i due fosse nato un rapporto d'affetto reale. Eppure, Beatrice esistette veramente: si chiamava Bice Portinari ed era figlia di Folco Portinari, un banchiere originario della Romagna. Nacque nel 1265 e morì molto giovane, nel 1290, secondo alcuni dando alla luce il suo primo figlio.

In età medievale, era uso comune contrarre patti matrimoniali quando i diretti interessati erano ancora dei bambini, perché il matrimonio all'epoca era visto come un mezzo per sanare contrasti politici e stringere alleanze. Sia Dante che Beatrice si sposarono infatti per motivi politici, legandosi a famiglie prestigiose.

La moglie di Dante si chiamava Gemma e apparteneva alla potente famiglia dei Donati. Il matrimonio fu celebrato tra il 1283 e il 1285. Non sappiamo quasi nulla della vita matrimoniale di Dante e Gemma, se non che lei gli diede quattro figli: Iacopo, Pietro, Antonia e Giovanni.

Beatrice si sposò nel 1280 con Simone dei Bardi, la cui casata era illustre, titolare di una importante compagnia bancaria di Firenze. Simone rivestì prestigiose cariche pubbliche, fu capitano del popolo e podestà, in diverse città toscane. Con questo matrimonio Beatrice, già appartenente a una famiglia di prestigio, entrò a far parte dell'élite aristocratica di Firenze.

Dante incontrò Beatrice per la prima volta nel 1274 quando entrambi avevano nove anni, solo uno sguardo tra loro. L'incontro avvenne nella chiesa di Santa Margherita dei Cerchi, nel centro di Firenze, che oggi viene chiamata la chiesa di Dante. In questa chiesa erano sepolti alcuni membri della famiglia Portinari e lo stesso Folco qui verrà sepolto e, pare, che anche Beatrice abbia qui la sua tomba.

“Sovra candido vel, cinta d’ulivo,
donna m’apparve sotto verde manto
vestita del color di fiamma viva”



Dante nel 1283 rivede Beatrice per la seconda volta quando entrambi hanno appena compiuto i diciotto anni; durante questo secondo incontro tutto nella sua vita cambiò.



Tanto gentile e tanto onesta pare
la donna mia, quand'ella altrui saluta,
ch'ogne lingua devèn, tremando, muta,
e li occhi no l'ardiscon di guardare...

Pur non avendole mai rivolto parola, da quello sguardo nacque il suo amore per lei, una donna realmente vissuta, ma anche una creatura indefinita.

Beatrice sta passeggiando per Firenze accompagnata da due donne più anziane e, vedendolo, lo saluta. Il saluto provoca un grande sconvolgimento nel poeta, poiché era considerato un avvenimento incredibile all’epoca. Le donne, sia quelle nubili sia quelle sposate, non offrivano facilmente il proprio saluto, quindi quello di Beatrice ha un grande significato per Dante, che la descrive come una apparizione angelica.

Sulle orme di Dante

Passeggiata Dantesca nel centro di Firenze con una guida che ci illustrerà e commenterà il percorso e i luoghi frequentati dal Poeta.

Due date a scelta: Mercoledì 12 o martedì 18 maggio
(ritrovo ore 15:00 da Feltrinelli - Via Cerretani)
Costo € 12,00 a testa

La camminata avverrà nel pieno rispetto delle misure anti Covid
con gli auricolari per rispettare le distanze

Telefonare a Gabriella Innocenti cell. 3387157397

Curiosando per le Cascine

...anche nel tempo ...



In questi tempi di zone colorate ci troviamo spesso chiusi a casa ma per chi abita a Firenze se il colore è arancione possiamo almeno passeggiare nei parchi...e oggi torniamo alle Cascine partendo dal punto di accesso: piazzale Vittorio Veneto.

Qui Giuseppe Poggi avrebbe voluto creare una scena grandiosa con colonne e statue che avrebbero rappresentato

le regioni

con in mezzo una statua a cavallo del Re. Il progetto rimase sulla carta e la statua equestre fu posta nell'attuale piazza della Repubblica, poi anche il nome del piazzale cambiò dopo la vittoria nella prima guerra mondiale ...in compenso il monumento equestre fu finalmente lì collocato nel 1932. Così oggi il Re Galantuomo ci accoglie all'ingresso del parco.



Nello stesso piazzale, molto defilata e assai ridotta male, c'è un'altra testimonianza reale ...è una fontana che fu costruita in onore della regina Vittoria. Questa sovrana inglese venne tre volte a Firenze soggiornandovi in vacanze private ..amava molto le Cascine e la si vedeva spesso nei panni della Contessa di Balmoral per non farsi riconoscere ...



Ma adesso imbocchiamo il viale degli Olmi e andiamo verso il piazzale Centrale ; due leonesse di pietra ci conducono nel grande piazzale dove oggi la bella ed elegante costruzione del Manetti (1971) detta Palazzina o Casino è sede della facoltà di Agraria. Fu voluta dal granduca Pietro Leopoldo. Sulla destra un giardino con una grande vasca. Girando verso l'Arno andiamo a vedere il monumento a George Washington voluto nel 1932 dalla comunità americana di Firenze.



Continuando sul viale Washington lungo l'Arno arriviamo alla fine del parco, un luogo molto bello perché vi è la confluenza dell'Arno con il Mugnone e qui fin da bambini noi tutti sappiamo che il posto si chiama "all'Indiano" in onore del principe Rajiaran Chuttraputti, maharajah di Kolhapur, morto a Firenze nel 1870, giovanissimo, per colera.

Il principe fu cremato secondo la sua tradizione religiosa proprio dove le acque si mescolavano e la famiglia fece erigere in ricordo un monumento con un busto dello scultore Carlo Francesco Fuller ...oggi anche il nuovo ponte lì vicino prende lo stesso nome...

Re per un giorno...anche se...in gabbia

Ma il vero sovrano delle Cascine per tanti e tantissimi anni è stato il Grillo Canterinoanimaletto piccolo e brutto ma dotato, se maschio, della voce "tenorile" ...un cri-cri in grado di affascinare le ragazze e quindi un pegno d'amore da donare ...Per tanto tempo il giorno dell'Ascensione era a Firenze e alle Cascine la Festa del Grillo. Giovani e vecchi compravano la gabbietta con l'animaletto per la fidanzata o per i nipotini e tutti comunque passeggiavano nel parco mangiando brigidini o duri di menta e godendosi giostre e intrattenimenti vari. I grilli poverini a volte morivano ma spesso venivano liberati nei giardini dopo qualche ora di prigionia ...



Ai tempi del Granduca questi con la corte arrivava alle 4 del pomeriggio alla Palazzina Reale seguito da un corteo di Granatieri e nobili e la folla si accalcava per ammirare anche le acconciature delle dame. I sovrani e i loro ospiti facevano merenda e poi iniziava il ballo che durava fino a notte fonda. E anche il popolo non era da meno continuando con panini e vino e balli campagnoli nei prati che al mattino dopo sarebbero stati pieni di ...forcinecome dice la canzone .

Una Firenze persa per sempre che vive ormai nei ricordi di chi ha superato gli anta!

Donatella



***Vogliamo ricordare con affetto e simpatia
la nostra socia e consigliera Piera Miniati
che purtroppo ci ha lasciato
nel mese di aprile.***

In riferimento alle disposizioni di pag.2

ABBIAMO SCHERZATO EH!

PROGRAMMA ESCURSIONI 2021

Maggio

9 - Cerbaia - Lungo la Pesa

Giugno

Luglio - Agosto

Settembre

Ottobre

Novembre

Dicembre

LEGENDA SIMBOLI



TURISTICA

Facile adatta a tutti



FACILE

Escursione inferiore a 4 ore
Dislivello massimo 300 m.



MEDIA

Escursione inferiore a 5 ore
Dislivello massimo 500 m.



IMPEGNATIVA

Escursione superiore a 5 ore
Dislivello oltre 500 m.



DIFFICILE

Escursione di lunga percorrenza Notevole
dislivello e tratti esposti

CASA DEL POPOLO di SAN BARTOLO a CINTOIA

IL GRUPPO SI RIUNISCE IL

ALLE ORE

PRESSO LA SEDE

“QUATTRO PASSI” periodico di informazione per i soci del GRUPPO ESCURSIONISTICO OLTRELACITTA’

Sede e redazione: Casa del Popolo di San Bartolo a Cintoia - via S. Bartolo a Cintoia 95 - 50142 FIRENZE

Tel. 055 733.10.53 cell. 3312065170 - e-mail oltrelacitta@tin.it

Redazione: Donatella Deotto - Agostino Di Chiazza - Gabriella Innocenti - Mauro Mauri - Mirko Mosca

DIRETTORE RESPONSABILE: Maurizio Susini - STAMPATO E DISTRIBUITO IN PROPRIO